



1. Enunciati, mondi del discorso e verità



- Nella Parte I definiremo il concetto di verità di un enunciato linguistico come corrispondenza fra l'enunciato e gli stati di cose che sussistono in un mondo del discorso
- In questa lezione analizziamo i concetti di enunciato e di mondo del discorso e introduciamo il concetto di corrispondenza



I-1

2

Un esempio

- Consideriamo la scena rappresentata visivamente qui sotto:



- La scena può essere descritta verbalmente in molti modi diversi, ad esempio con l'enunciato italiano

c'è un cubo verde su un ripiano

- Che rapporto c'è fra la scena e l'enunciato che la descrive?

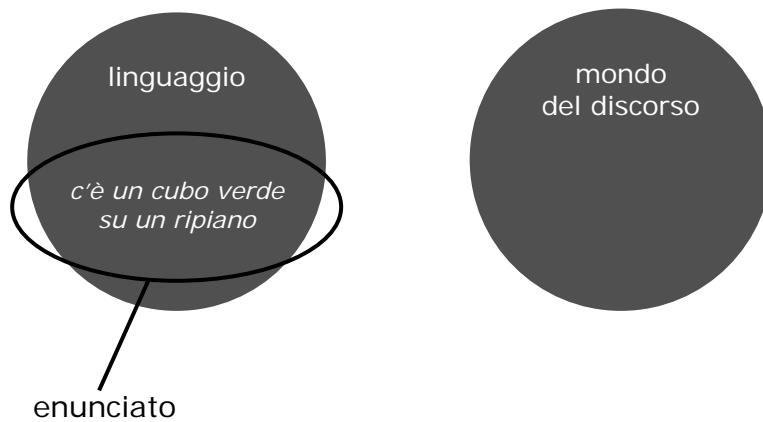


I-1

3

Linguaggio e realtà

- Un enunciato concerne un "mondo", di cui l'enunciato parla, che chiameremo mondo del discorso



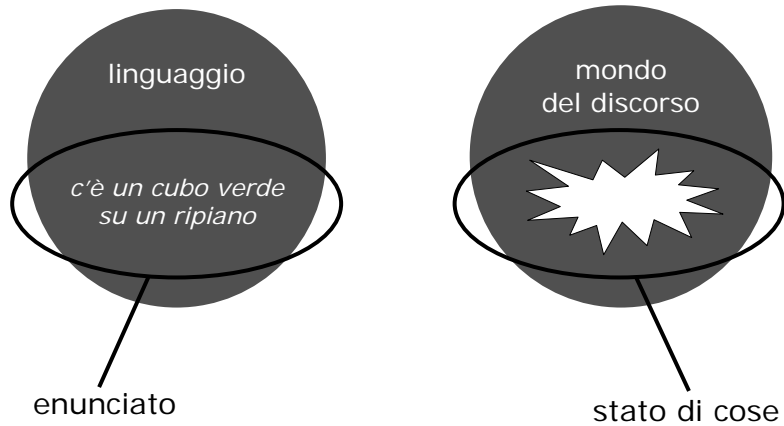


I-1

4

Rappresentare stati di cose

- Un enunciato rappresenta o descrive uno stato di cose nel mondo del discorso

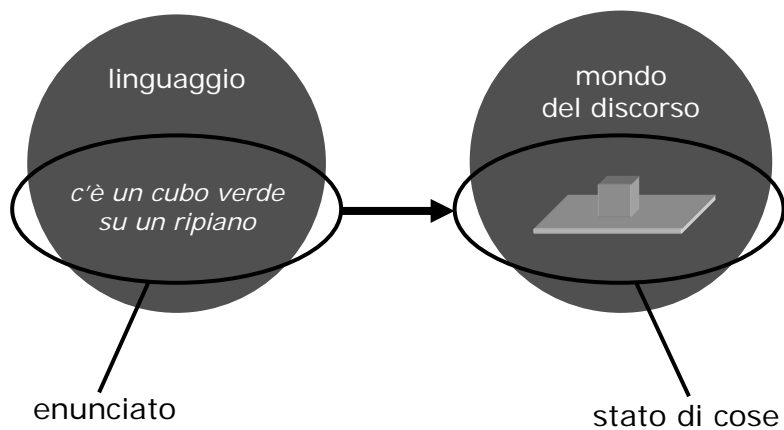


I-1

5

Vero ...

- Un enunciato è vero se lo stato di cose che l'enunciato rappresenta sussiste nel mondo del discorso ...



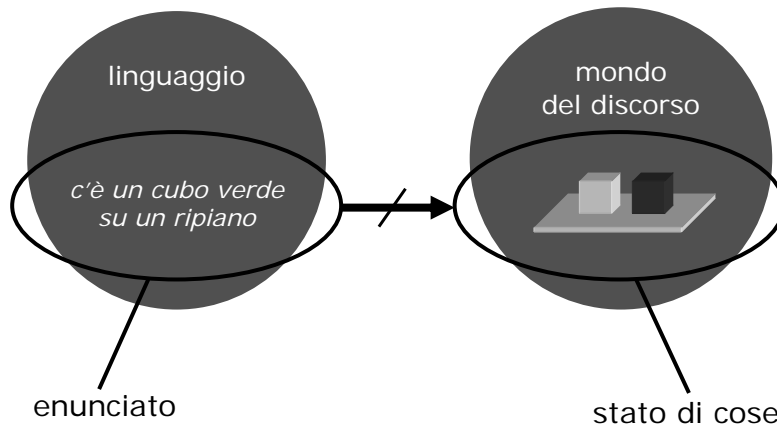


I-1

6

... e falso

- ... ed è falso se lo stato di cose che l'enunciato rappresenta non sussiste nel mondo del discorso ...



I-1

7

L'assunzione binaria

- "Vero" e "falso" sono i due possibili valori di verità di un enunciato
- Ci sono casi in cui un enunciato non sembra avere un valore di verità ben definito, come ad esempio:
alle radici quadrate piacciono i pomodori
- In altri casi un enunciato sembra avere un valore di verità intermedio fra il vero e il falso:
piove (detto di una situazione in cui stanno cadendo poche goccioline)
- Questi casi sono interessanti per la logica, ma possono essere studiati soltanto dopo aver analizzato i casi più semplici, in cui un enunciato è o nettamente vero, o nettamente falso



I-1

8

L'assunzione binaria (2)

- In questo corso, quindi, adotteremo l'assunzione binaria, che consiste nel prendere in considerazione soltanto enunciati che hanno un valore di verità ben definito: o nettamente vero, o nettamente falso
- Ne segue che gli enunciati che studieremo non possono essere:
 - contemporaneamente veri e falsi
 - né veri né falsi



I-1

9

Quattro domande

- Dunque un enunciato è vero se rappresenta uno stato di cose che sussiste effettivamente nel mondo del discorso, e falso in caso contrario
- Questa definizione, che nelle sue linee generali risale ad Aristotele, è nota come definizione corrispondentista della verità
- Ora dobbiamo porci alcune domande:
 - che cos'è esattamente un enunciato?
 - come si stabilisce quale sia il mondo del discorso?
 - che cos'è esattamente uno stato di cose?
 - in che modo si valuta un enunciato relativamente a un determinato mondo del discorso?
(“valutare” un enunciato significa calcolarne il valore di verità)



I-1

10

Enunciati

- Un enunciato è costituito da una frase di una lingua, proferita in uno specifico contesto che chiameremo contesto di enunciazione

Il contesto di enunciazione determina il mittente e il destinatario dell'enunciato, il tempo e il luogo dell'enunciazione e così via

- Non bisogna confondere le frasi con gli enunciati:
 - una frase è una sequenza di parole che rispetta la grammatica di una lingua
 - un enunciato è una frase proferita da un parlante (o mittente), in genere indirizzata a un destinatario, in una determinata situazione



I-1

11

Enunciati (2)

- In generale una frase non ha un significato del tutto determinato, solo un enunciato ce l'ha

Esempio. Frase enunciata: *è bello*

Contesto 1: Barbara enuncia la frase mentre osserva Brad Pitt

è bello concerne l'aspetto fisico di Brad Pitt

Contesto 2: Andrea enuncia la frase mentre guarda il cielo dalla finestra della sua casa di montagna

è bello concerne le condizioni del tempo in quel momento e in quel luogo



I-1

12

Enunciati assertivi

- In questo corso ci occuperemo soltanto di enunciati assertivi e trascureremo invece gli enunciati di altro tipo, ad esempio:
 - gli enunciati interrogativi, come *dove abiti?*, *chi hai incontrato?*
 - gli enunciati imperativi, come *esci di qui!*, *portami un bicchiere d'acqua!*
- Gli enunciati assertivi sono gli unici enunciati per cui ha senso chiedersi se sono veri o falsi
Infatti:
 - una domanda non è né vera né falsa (può esserlo la risposta!)
 - un invito o un ordine non è né vero né falso (piuttosto viene accettato o rifiutato dal destinatario)



I-1

13

Mondo del discorso

- Il mondo del discorso è la porzione di realtà di cui si parla
- Può essere molto grande, come tutto l'universo in cui viviamo, o molto piccolo, come il ripiano con il cubo verde dell'esempio
- Può essere limitato a un singolo luogo e a un singolo istante di tempo, come quando diciamo
sta piovendo
oppure estendersi indefinitamente nel tempo e nello spazio, come quando diciamo
una molecola d'acqua è formata da due atomi d'idrogeno e uno d'ossigeno



I-1

14

Mondo del discorso (2)

- Il mondo del discorso può essere una parte del mondo reale, come in

Sara Rubinelli abita a Bellinzona

mondo del discorso: una parte del mondo reale

valore di verità dell'enunciato: falso

oppure una parte di un mondo fittizio, come nell'esempio del cubo sul ripiano o in:

Paperino abita a Paperopoli

mondo del discorso: una parte del mondo narrativo di Walt Disney

valore di verità dell'enunciato: vero



I-1

15

Mondo del discorso (3)

- Il mondo del discorso è determinato congiuntamente dalla frase enunciata e dal contesto di enunciazione
Esempio. Frase enunciata: *Riccardo è pazzo*
Contesto 1: Andrea enuncia la frase rivolgendosi a Barbara, mentre parlano di un loro comune amico
Contesto 2: Barbara enuncia la frase rivolgendosi ad Andrea, mentre assistono a una rappresentazione del Riccardo III di Shakespeare
- Il mondo del discorso non va confuso con il contesto di enunciazione:
 - il contesto di enunciazione è la situazione in cui si parla
 - il mondo del discorso è la situazione di cui si parla

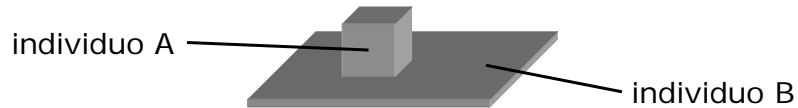


I-1

16

Stati di cose

- Un mondo del discorso è costituito da stati di cose
- In prima approssimazione uno stato di cose è composto da certi individui, dalle loro proprietà e dalle relazioni che sussistono fra di essi:



proprietà: l'individuo A è un cubo

l'individuo A è verde

l'individuo B è un ripiano

relazioni: l'individuo A è sull'individuo B



I-1

17

Individui

- Per individuo (che significa "indivisibile") s'intende qualunque entità, concreta o astratta, vivente o non vivente, animata o inanimata, che possa essere trattata come un tutto unico e cui si possa fare riferimento
- In generale agli individui si fa riferimento con sintagmi nominali:
 - *Andrea, Fido, Lugano, Excalibur, ...*
 - *un cubo, una montagna, il presidente, il dentista, ...*
 - *un membro del Gran Consiglio, il decano della Facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università della Svizzera italiana, ...*



I-1

18

Proprietà

- *Essere un cubo, essere un ripiano, essere verde* sono proprietà di individui
- In generale le proprietà di individui sono espresse da predicati a un posto d'argomento:
 - *è un cubo, è un ripiano, è un uomo, è un tavolo, è un'università, ...*
 - *è verde, è alto, è bello, è fragile, ...*
 - *dorme, cammina, si lava, ha freddo, ...*



I-1

19

Relazioni

- *Essere su* è una relazione binaria, ovvero una relazione che sussiste fra due individui
- In generale le relazioni fra individui sono espresse da predicati a due o più posti d'argomento:
 - *è sopra a, è sotto a, è al di là di, ...*
 - *è fratello di, è specialista in, ...*
 - *vede, afferra, regala, ...*



I-1

20

Corrispondenza fra enunciati e mondo

- Gli enunciati analizzati in questa lezione sono piuttosto banali, e questo ci ha permesso di trattare la corrispondenza fra enunciati e stati di cose in modo semplice
- Nel seguito del corso analizzeremo enunciati più complessi
Per il momento, tuttavia, ciò che abbiamo detto è sufficiente a dare un'idea degli elementi coinvolti nel concetto di verità di un enunciato
- Ci resta da rispondere all'ultima domanda:
 - in che modo si valuta un enunciato relativamente a un determinato mondo del discorso?Di questo ci occuperemo nella prossima lezione



I-1

21

Concetti importanti

- Enunciati: frasi del linguaggio; contesto di enunciazione; enunciati assertivi
- Mondo del discorso: mondo reale, mondi fittizi
- Stati di cose: individui, proprietà, relazioni
- Verità di un enunciato rispetto a un mondo del discorso: teoria corrispondentista della verità; ipotesi binaria